

Il nuovo portale della statistica

www.statistica.admin.ch*

Armin Grossenbacher, capo dell'informazione,
Ufficio federale di statistica (UST), Neuchâtel**

Un rapido sguardo indietro

Settembre 1996: l'Ufficio federale di statistica (UST) va in linea con il suo sito web - è uno dei primi servizi federali a compiere questo passo. Qualche mese prima, nell'aprile 1996, era stata aperta la rete Intranet. In questa fase iniziale del web, il know-how necessario era ancora poco diffuso e bisognava arrangiarsi da soli; inoltre i progetti legati al web erano di norma realizzati da servizi informatici. All'UST, le cose sono andate diversamente: è infatti stato il servizio informazioni a creare e gestire le attività web grazie al know-how interno - con il sostegno dei

servizi informatici per quanto riguarda l'hardware. Questa costellazione si è rivelata la strada giusta per il futuro: Internet è infatti diventato un canale d'informazione sempre più importante e anche strategico, oggi gestito di norma dai servizi d'informazione.

Il sito web dell'UST si è sviluppato rapidamente fino a diventare un'offerta sempre più richiesta e sempre più completa.

Un anno dopo il lancio, il numero di contatti al mese (esclusi gli elementi grafici e gli utenti all'interno dell'Amministrazione federale) era giunto a circa 70.000 e poco prima del lancio del portale statistico superava ampiamente il milione.

La strada verso la versione 2 del sito

Il prezzo di questo rapido sviluppo si è fatto sentire già dopo pochi anni: il divario tra requisiti in termini di pubblicazione sul web e risorse disponibili per la gestione del sito si è allargato sempre più. Se la responsabilità concettuale a livello centrale per le strutture e il contenuto era in ampia misura garantita, la pubblicazione dei contenuti si rivelava invece sempre più uno scoglio. Certo, gli strumenti (editori HTML, soprattutto Frontpage e Dreamweaver) potevano essere messi a disposizione dei singoli autori e questi avevano già potuto familiarizzarsi in parte con il sistema sulla rete Intranet. Con gli anni, però, la gestione dei contenuti, la consulenza sulle specificità di Internet, lo svolgimento di compiti speciali e infine l'upload delle pagine hanno raggiunto un volume che non poteva più essere smaltito alla velocità desiderata. L'offerta contenutistica era cresciuta in modo continuo, ma non uniforme. Settori molto ben sviluppati sono stati presto confrontati con delicate lacune informative, la struttura stabile dal 1996 aveva raggiunto i suoi limiti, i contenuti risultavano talvolta difficili da ritrovare. Insomma: con l'aumento dell'importanza di Internet e l'intensificarsi dell'attività di pubblicazione sul web da parte dell'UST, la concezione del 1996 non era più sufficiente. Dopo mezzo decennio di pubblicazioni su Internet era giunta l'ora di un cambiamento paradigmatico.

In due prime fasi, nel 1999 e nel 2001, l'offerta web dell'UST è stata ampliata con l'acces-

Il sito web dell'Ufficio federale di statistica 1996 - 2004



* Il portale web della statistica sarà attivato prossimamente. Pertanto le immagini qui riprodotte sono soggette a possibili cambiamenti.

** Traduzione curata da Giovanni Longu, capo dei Servizi linguistici dell'UST.

«Poco prima del lancio del portale, il numero di contatti al mese supera ampiamente il milione.»

so semplificato a due banche dati: la banca dati online STATINF su Internet - rinominata STATWEB - e l'Enciclopedia statistica, una raccolta di tabelle, grafici e testi da scaricare, utilizzabile in molteplici modi.

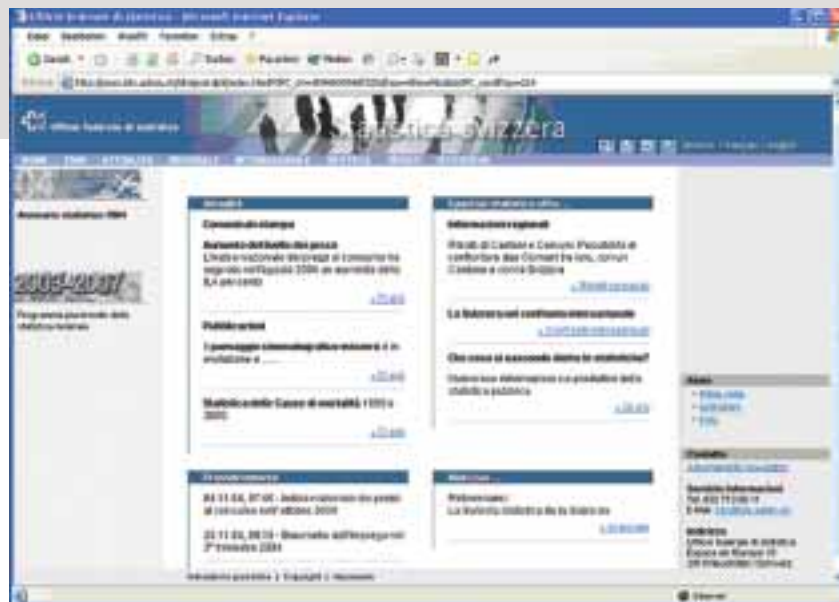
La spinta decisiva verso la nuova concezione dell'intero sito web è venuta nel 2000 dall'iniziativa "Governo elettronico" della Confederazione. In questo contesto e con questo sostegno, la Sezione informazione ha pubblicato - dopo l'approvazione del progetto "portale" da parte del Comitato direttivo dell'Ufficio federale di statistica (UST) il 15 gennaio 2001 - il bando di gara per la progettazione di un nuovo sito web (il portale statistico) sulla base della tecnologia Content Management System (CMS).

La concezione del portale statistico

Il nuovo portale statistico si basa su un ampio progetto, che fa leva sull'importanza accresciuta di Internet quale fonte di informazioni, sui principi della pubblicazione orientata ai bisogni e sull'esperienza pluriennale in materia di web in seno all'UST. Sin dall'inizio era chiaro che il nuovo sito web doveva adottare standard tecnologici più complessi, ma a medio termine più redditizi (come banche dati e Content Management).

Il nuovo portale statistico deve concretizzare i seguenti criteri di base del progetto:

- promuovere Internet a piattaforma di diffusione centrale dell'UST, consentire una pubblicazione più rapida dei risultati importanti e sostituire tendenzialmente le informazioni stampate;
- essere orientato ai bisogni attraverso una strutturazione chiara dei contenuti nonché una navigazione semplice e accattivante e garantire in particolare l'accesso ai disabili, richiesto dalla legge a partire dal 1° gennaio 2004;
- nell'ottica dell'idea di portale permettere l'accesso a varie offerte partendo da un unico punto, promuovendo così la coopera-



zione con altri servizi statistici a livello federale, cantonale e comunale;

- fissare procedure e responsabilità chiare a livello organizzativo (Workflows), offrire la possibilità di modificare i contenuti da più punti, all'interno dell'UST e fuori (altri uffici federali e uffici statistici regionali), creando così delle sinergie;
- basarsi tecnicamente su un Content Management System (CMS) via browser e su ampi contenuti gestiti tramite banche dati (nonché, in futuro, sul Datawarehouse CODAM).

Le considerazioni in materia di marketing e orientamento all'output, che negli anni Novanta avevano portato a una concezione utente a tre livelli (consultatore - utilizzatore - ricercatore di informazioni statistiche) in seno all'UST, costituiscono la base della struttura del portale orientata ai bisogni, il cui progetto di base è composto da tre strati o interfacce utenti, che si rivolgono a pubblici con un diverso grado di specializzazione, e cioè:

- I. per i consultatori (general interest), che vogliono un mezzo rapido e semplice per visualizzare risultati statistici in generale o in dettaglio: il **sito web** classico, con navigazione interattiva nei contenuti della statistica;
- II. per gli utilizzatori (business interest) che cercano dati più dettagliati, che possano essere facilmente integrati o rielaborati: l'**Enciclopedia statistica** - la banca dati interattiva di oggetti statistici preconf-

zionati (tabelle, diagrammi, carte, testi), che offre molteplici utilizzazioni;

- III. per i ricercatori (research interest) che vogliono elaborare analisi proprie partendo da informazioni statistiche non aggregate: la **banca dati online STATWEB** - l'accesso interattivo a cubi statistici con possibilità di elaborare tabelle individuali.

Il sito web (livello I)

Il portale statistico inizia con una homepage contenente informazioni sull'attualità e su offerte importanti. La homepage è volutamente mantenuta in un formato ridotto, per consentire la visione completa in un'unica pagina. Si è rinunciato all'inserimento di una barra a scorrimento nella pagina iniziale, pratica molto diffusa, per motivi di chiarezza e semplicità d'impiego. Il criterio di base per l'intero portale è quello di limitare i contenuti a tre schermate, di norma, e strutturare gli articoli più ampi con elementi di navigazione supplementari.

Per ciascuna delle quattro lingue previste tedesco, francese, italiano e inglese è disponibile una homepage separata. La lingua può essere modificata in ogni pagina del portale: la disponibilità di una determinata pagina in altre lingue è segnalata nella barra principale in alto con la denominazione della lingua: un clic su una delle lingue disponibili apre la stessa pagina nell'altra lingua. Prioritariamente saranno pubblicate le parti in tedesco e francese e le altre in una versione iniziale ridotta.

«Per ciascuna delle quattro lingue previste tedesco, francese, italiano e inglese è disponibile una homepage separata.»



Il portale comprende un totale di sette capitoli, richiamabili da qualsiasi punto.

Temi (1)

La parte principale dal punto di vista dei contenuti - il capitolo **Temi** - si suddivide nei 21 settori della statistica pubblica, in base ai quali sono strutturati sia l'Annuario statistico della Svizzera che l'intera offerta restante dell'UST e di buona parte della statistica pubblica svizzera. Tra l'altro, la concezione dei contenuti tematici è stata realizzata dalla redazione dell'Annuario.

I **21 settori o prodotti** sono completati da sistemi di indicatori (sviluppo sostenibile, ambiente, economia, indicatori FMI, società dell'informazione, scuole universitarie, scienza e tecnologia) e da un accesso speciale ai risultati del censimento della popolazione.

Sia i 21 settori tematici che i sottocapitoli di questi temi sono strutturati in base agli stessi criteri, a beneficio della chiarezza per l'utente:

- **Cifre chiave.** Qui sono presentate le informazioni statistiche sotto forma di tabelle, diagrammi, carte e brevi testi.
- Nelle tre rubriche **comunicati stampa, agenda e pubblicazioni** sono visualizzate le informazioni destinate ai media, le offerte informative in preparazione e le pubblicazioni - limitatamente al tema corrispondente. Possibilità di filtri consentono di limitare

parzialmente queste informazioni secondo l'attualità, l'istituzione o la data di pubblicazione.

- **Analisi, rapporti.** I singoli temi sono approfonditi dalle analisi, che vertono su interrogativi specifici.
- **Rilevazioni, progetti, fonti.** Qui sono elencate e descritte in modo più o meno completo le attività statistiche nel settore tematico corrispondente.
- **Nomenclature, inventari.** In questa rubrica possono essere consultate le nomenclature statistiche alla base dei dati corrispondenti.

Nella panoramica che precede ogni tema vi è inoltre un'introduzione di facile lettura alle principali informazioni statistiche sul tema; questa introduzione, intitolata **Sintesi**, rinuncia in generale a tabelle, puntando invece di più su testi e grafici e si presta quindi ottimamente ad esempio per scopi didattici.

Attualità (2)

Qui sono visualizzate tutte le ultime novità statistiche - sia i comunicati stampa che le altre pubblicazioni. Possono essere filtrate interattivamente secondo varie caratteristiche, ad esempio per mettere in rilievo un determinato tema. Qui sono disponibili anche offerte informative di altri servizi statistici che collaborano al portale. Sono inoltre già disponibili comunicati stampa

I 21 settori (prodotti, temi) della statistica pubblica nel portale statistico

- 1 Popolazione
- 2 Territorio e ambiente
- 3 Lavoro e reddito
- 4 Economia
- 5 Prezzi
- 6 Industria e servizi
- 7 Agricoltura e selvicoltura
- 8 Energia
- 9 Costruzioni e abitazioni
- 10 Turismo
- 11 Trasporti e comunicazioni
- 12 Moneta, banche, assicurazioni
- 13 Sicurezza sociale
- 14 Sanità
- 15 Formazione e scienza
- 16 Cultura, media, impiego del lavoro
- 17 Politica
- 18 Amministrazione e finanze pubbliche
- 19 Diritto e giustizia
- 20 Reddito e qualità di vita della popolazione
- 21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali

pa di altri uffici. Nel capitolo **Attualità** sono inoltre segnalate le pubblicazioni imminenti (comunicati stampa, monografie), manifestazioni nonché offerte di posti di lavoro.

Regionale - Internazionale (3, 4)

Alle statistiche regionalizzate è riservato uno spazio separato nel portale statistico. Il capitolo **Regionale** offre ritratti regionali standardizzati (Comuni, Cantoni), che possono essere confrontati liberamente tra di loro (comparator). Per quanto riguarda i Cantoni e singole Città, se necessario e su iniziativa del servizio statistico regionale corrispondente possono essere inserite anche altre informazioni, come cifre chiave, comunicati stampa, agenda, pubblicazioni e analisi.

Il capitolo **Regionale** conterrà anche preziose carte tematiche su numerosi temi - sia sotto forma di carte singole che integrate in atlanti statistici interattivi.

Nel capitolo **Internazionale** possono essere consultati e confrontati tra di loro ritratti standardizzati di Paesi e organizzazioni - come per i dati regionali.

foto Ruedi Walti



La torre dell'Ufficio federale di statistica sulla collina di Neuchâtel.



un ulteriore strumento di orientamento. Qualora tutto ciò non bastasse, con la rubrica "Contatto" si può sempre accedere al Servizio informazioni via e-mail.

I rimandi alle offerte esterne (rubrica Link) e a punti importanti all'interno del portale della statistica stesso (rubrica Dati e carte) completano gli aiuti offerti dalla toolbox ai fini dell'orientamento.

La toolbox permette infine - come standard - di accedere al motore di ricerca e alla versione stampabile della sezione centrale delle pagine e offre anche la possibilità di inviare via e-mail il link della pagina ad altre persone eventualmente interessate.

La ricerca

Il motore di ricerca disponibile su ciascuna pagina è preconfigurato e mostra, ad esempio, in modo prioritario l'attualità. Optando per la ricerca avanzata, gli utenti possono decidere dove cercare: se nel portale stesso, presso gli uffici di statistica regionali, ecc. Da un punto di vista tecnico, la ricerca si basa sulla tecnologia di ricerca di Eurospider.

L'Enciclopedia statistica della Svizzera (livello II)

Attualmente l'Enciclopedia statistica della Svizzera comprende già un elevato numero di file da scaricare. Non si tratta solo di tabelle ma anche di grafici, carte e testi. L'Enciclopedia è stata notevolmente ampliata per il portale della statistica sia per quanto concerne i contenuti sia le possibilità di ricerca. Oltre all'offerta di base, si possono reperire le informazioni regionalizzate derivanti dal censimento



in una raccolta a sé stante ed anche statistiche storiche. Tutto questo verrà ulteriormente sviluppato. L'Enciclopedia diventa così sempre di più il luogo dove si memorizzano e si rendono accessibili tutti i file, sia che si tratti di singole semplici tabelle che di intere pubblicazioni.

La banca dati online STATWEB (livello III)

Come terzo livello del portale, la banca dati online STATWEB offre a chi abbia un interesse specifico la possibilità di collegare le informazioni relative alle diverse tematiche (i cosiddetti moduli) e di creare tabelle individuali in base alle singole variabili. Queste possono essere poi caricate sul proprio computer in diversi formati di dati.

Flussi di dati

I contenuti del portale della statistica provengono da diverse fonti. Il web precedente, basato in larga misura su un lavoro di editing manuale - con l'importantissima eccezione degli indicatori -, viene integrato da più banche dati collegate tra loro. Lo scopo però non è mai stato quello di creare un sito web interamente basato su banche dati perché si vogliono continuare ad avere flessibilità e una presentazione "più personale", orientata agli utenti.

Le informazioni provengono:

- ◆ innanzitutto direttamente dai CMS redatti dagli autori responsabili della materia. Questo è supportato dal browser e ciò significa che gli autori possono redigere i contenuti

(testi, tabelle), inserire grafici, aggiungere download e link nel proprio Web Browser in modo analogo ad un'applicazione Office.

- ◆ Poi - in base al piano - sempre di più anche da banche dati. Il loro output è integrato direttamente nel CMS e viene da esso visualizzato sulla pagina web che si desidera. Questi contenuti generati dalle banche dati comprendono comunicati stampa, pubblicazioni, l'agenda, persone di riferimento, definizioni, indagini, nomenclature, istituzioni, posti di lavoro, i ritratti di regioni e stati, i diversi sistemi di indicatori e l'Enciclopedia statistica.
- ◆ Ed infine da banche dati, che sono richiamabili dal CMS semplicemente come link ma che costituiscono applicazioni autonome. Si tratta della banca dati online STATWEB e di varie banche dati specifiche in quanto a tematiche, come la matrice del pendolarismo del censimento, la statistica dei prezzi delle costruzioni, ecc.

Orientamento alla cooperazione

Il fulcro del nuovo web di statistica è il concetto di portale: un sito web come luogo di raccolta delle statistiche pubbliche. Non si tratta di una cosa facile da disporre all'interno dell'Amministrazione federale, con i suoi diversi dipartimenti, e nella Svizzera federalistica. Risultano quindi necessarie offerte di collaborazione a diversi livelli. Queste attività sono state intraprese parallelamente al progetto di web vero e proprio.

«L'Enciclopedia statistica: non si tratta solo di tabelle ma anche di grafici, carte e testi.»

Un primo gruppo di attività è stato realizzato nel quadro dello sviluppo interno alla Confederazione di offerte web. In questo la collaborazione con il Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) ha assunto un'importanza centrale. UST e DDPS hanno lavorato insieme alla creazione di un'infrastruttura CMS (software: Day Communiqué 3.5). Si è riusciti a farne uno dei due standard CMS della Confederazione, è aperta anche a terzi e risveglia un sempre maggiore interesse. Procedendo in questo modo si è potuto beneficiare di tante sinergie. La collaborazione tra UST e DDPS è importante anche in relazione agli standard di presentazione: gli standard elaborati insieme sono confluiti nel progetto Web Usability della Cancelleria federale, che mira ad uno standard federale unico nell'ambito web. A sua volta, questo progetto ha offerto degli spunti poi entrati a far parte del progetto DDPS-UST. È stato preso tempestivamente contatto con lo Sportello virtuale tematico dell'Amministrazione al fine di creare dei link per i contenuti nell'ambito statistico. Resta da creare congiuntamente un sistema di shop: esso consentirebbe di avere una piattaforma unica per il pagamento dei servizi.

Un ulteriore gruppo di attività collaborative ha interessato gli uffici di statistica di Confederazione, Cantoni e Comuni. Nel 2001 un piccolo gruppo di lavoro composto da uffici di statistica regionali e dall'UST ha fatto una prima analisi della situazione. Attraverso contatti non formalizzati sono stati raccolti gli spunti e se ne è discusso, fino alla formulazione nel dettaglio - alla fine del 2003 - dell'offerta di collaborazione nel quadro di un saluto ufficiale degli organi della statistica federale e regionale. Questi uffici possono integrare contenuti statistici nel portale della statistica sotto diverse forme: creando semplici link con le proprie offerte, integrando documenti nelle banche dati (comunicati stampa, pubblicazioni, informazioni sulle istituzioni) fino all'utilizzo remoto del CMS, ad esempio per inserire informazioni regionali approfondite (Capitolo REGIONALE).

Gratis o a pagamento?

La risposta alla domanda se le informazioni statistiche debbano essere rese disponibili gratuitamente in Internet varia a seconda dei singoli uffici ed organizzazioni. Mentre in Europa gli uffici statistici dei Paesi nordici da parecchi anni hanno reso liberamente accessibili i propri dati e banche dati, altri Paesi come ad es. il Canada o l'Australia, richiedono alcuni dollari per ciascun file scaricato. Da molto tempo EUROSTAT - l'Ufficio statistico dell'UE - vende a prezzi piuttosto alti statistiche e accessi alle banche dati attraverso i DataShop nazionali. A partire dal 1° ottobre 2004 EUROSTAT cambia rotta in seguito ad una crisi amministrativa del sistema DataShop e offre gratuitamente tutti i dati europei nella sezione online. Ora importanti record di dati di singoli Stati sono liberamente accessibili attraverso il sito web e le banche dati di EUROSTAT e questo influenza anche la politica di questi Stati in materia di erogazione di dati, nel senso che li costringe sempre di più a fornirli gratis. Da parte sua, anche l'OCSE ha annunciato di optare per una strategia basata sulla gratuità.

Finora in Svizzera si è seguito un sistema misto: uno stock di base di informazioni statistiche veniva offerto gratis mentre si chiedeva un indennizzo per informazioni più approfondite e per l'uso commerciale di dati statistici del settore pubblico. Questo corrisponde al modello dei tre cerchi per gli utenti: dati gratis per i consultatori e dati a pagamento per utilizzatori e ricercatori di informazioni statistiche. Di conseguenza il precedente sito web era accessibile gratuitamente mentre l'Enciclopedia statistica e la banca dati online STATWEB erano accessibili solo a pagamento. Nel nuovo panorama europeo, anche la politica svizzera di fornitura dei dati online deve essere adeguata per un esteso gruppo di dati: questo significa concretamente ampliare l'offerta gratuita e addebitare i servizi invece del quantitativo di informazioni ricevute. Per il portale della statistica questo implica nel dettaglio che una parte dell'Enciclopedia statistica ancora da defi-

nire sarà liberamente accessibile mentre la parte con i contenuti di approfondimento e forse la banca dati online STATWEB richiederà solo una quota di registrazione forfetaria annua, intesa come indennizzo per il servizio messo a disposizione. Così configurata, la politica tariffaria si basa sulla nuova ordinanza federale del 2003 sugli emolumenti per le prestazioni dei servizi statistici della Confederazione.

Guardando al futuro

Col lancio del nuovo portale della statistica si è compiuta un'opera che ha richiesto lunghi e dispendiosi lavori preparatori. Ma nella vita del web "compiersi" non vuol dire mai "finire": significa invece che si sta facendo il primo passo verso qualcosa di nuovo.

Questo nuovo passo è già stato concepito. Ovviamente come priorità si vogliono ottimizzare costantemente il contenuto e le funzionalità e anche colmare le lacune esistenti - soprattutto nelle versioni italiana ed inglese, che si è riusciti a rendere disponibili al momento del lancio solo in una versione ridotta.

E poi - citando per sommi capi le attività che ancora ci attendono - si procede verso una connessione del portale della statistica al Datawarehouse statistico in fase di realizzazione: per questo vanno evitate per quanto possibile le interruzioni del flusso di dati e va preparata e sviluppata l'automatizzazione degli aggiornamenti del portale basati sulle banche dati. Ci si deve occupare anche del cosiddetto Cross Media Publishing - e cioè della pubblicazione di contenuti di una fonte in diversi media. Un Content Management System offre comunque una buona base proprio a questo scopo. Ed infine anche i piani confederali nel settore dell'E-Commerce dovrebbero poter trovare applicazione per il portale della statistica.

Come dice il proverbio adattato (non solo) all'Amministrazione federale? Il meglio è nemico del bene - nel limite di ciò che è fattibile con le risorse disponibili. Ci stiamo lavorando! ■

«Il fulcro del nuovo web di statistica è il concetto di portale: un sito web come luogo di raccolta delle statistiche pubbliche.»